



*Inoltriamo con molto ritardo, di cui ci scusiamo, la lettera inviata dal Gruppo "olivettianianapoli" che riguarda la possibilità di rivalsa sulla trattenuta IRPEF operata su alcuni soggetti al momento della liquidazione di quiescenza.*

Cari amici,

desideriamo informarvi che stiamo verificando con alcuni studi legali la possibilità di rivalersi verso l'Agenzia delle entrate per una **errata applicazione della trattenuta IRPEF** in occasione delle dimissioni dalla Olivetti, Aziende del Gruppo o successive subentranti (Getronics, ecc ).

I colleghi interessati alla applicazione della legge (Art.17, comma 4-bis, TUIR n°.917, vigente dal 22-12-1986 al 03-07-2006) dovevano possedere, all'epoca della uscita, una età superiore a 50 anni se donne e 55 se maschi .Tale condizione avrebbe dovuto determinare la riduzione del 50 % della quota, se espressamente indicata, quale agevolazione concessa per favorire l'esodo.

Da quanto abbiamo fin qui verificato, esistono casistiche diverse: alcuni, ad una prima istanza di rimborso, fatta alla Intendenza di Finanza, non ebbero risposta ed abbandonarono la vicenda ; altri proseguirono presso la Commissione Tributaria ed ebbero "il rigetto del ricorso". Altri ancora fecero causa all'Agenzia delle Entrate e in diversi casi ottennero il rimborso.

Riteniamo opportuno farvi sapere che nel '95 un gruppo di colleghi che operavano a Roma (circa 60), tramite uno studio legale - che abbiamo contattato - vinse la causa ottenendo il rimborso. Della vicenda erano al corrente in pochi, per difetto di comunicazione, tanto che diversi di noi non hanno svolto una analoga azione

**Intanto la legge è ritornata di attualità perché applicabile ( sempre con l' età riferita al momento dell'uscita) anche ai maschi con più di 50 anni (inizialmente discriminati a 55), per effetto della pronuncia della Corte di Giustizia Europea del 16-01-2008, ufficializzata dalla Agenzia delle entrate il 26-12-2008.**

**Come sappiamo, l'interpretazione delle leggi non è univoca; per avvalersi della predetta precisazione ci sono 48 mesi di tempo, ma decorrono da Gennaio 2008 (pronunciamento della Corte Giustizia Europea) o forse dal Dicembre 2008 ? (ufficializzazione con circolare dell'Agenzia delle entrate).**

Al momento non abbiamo una risposta univoca e quindi attendiamo pareri dagli Studi Legali interpellati (uno a Napoli e un altro, quello che ha vinto una prima causa, a Roma).

Per poter tempestivamente procedere con la rivalsa, se fosse ancora possibile, vi preghiamo di farci conoscere se appartenete ad una delle due categorie indicate e se ritenete di voler partecipare alla richiesta, fornendoci con l'occasione gli elementi necessari.

Sul nostro sito - [www.olivettianianapoli.it](http://www.olivettianianapoli.it) - oltre ad esserci degli ampliamenti interessanti, potrete trovare un'ampia documentazione su questa vicenda . Con l'occasione ringraziamo i colleghi che ce l' hanno segnalata.

Cordiali saluti e ... in bocca al lupo.

Il comitato promotore

*(p.s. per scrivere ad olivettianianapoli, fate clic col mouse sul simbolo @ nella pagina di apertura del sito)*